



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 3      SEZIONE S<sub>1</sub>

(II Biennio e V anno)

**LICEO SCIENTIFICO**

**A.S. 2024/2025**

**COORDINATORE Mongillo Raffaella**

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## ***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
A011	MONGILLO RAFFAELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI
A011	MONGILLO RAFFAELLA	LINGUA E CULTURA LATINA	NO
A019	CARLO ROSELLA	STORIA E FILOSOFIA	NO
AB24	MEZZA MARIAROSARIA	LINGUA INGLESE	NO
A027	MARTINIELLO GIOVANNA	MATEMATICA	NO
A027	MASTELLONE MONICA	FISICA	NO
A050	GAMBUTI ANGELO RAFFAELE	SCIENZE NATURALI	SI
A17	FRANCESCO VISCO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SI
186/2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE	SI
A48	MATARAZZO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE	SI

## ***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
12	6	-	-		

### ***3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

---

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**  
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”). Non sono presenti studenti con disabilità.
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

Gli studenti hanno costruito una buona interazione sia come gruppo classe sia nella loro relazione con il corpo docenti. Appaiono coesi, aperti al dialogo educativo, studenti partecipativi sempre pronti al confronto, al dibattito, critici nelle problematiche quotidiane che spesso divengono piccole sfide da superare.

**ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

I test di ingresso condivisi dai Dipartimenti hanno riguardato le seguenti discipline: italiano- matematica- inglese. Gli esiti delle prove espletate in data 18, 19, 20-IX - 2024 registrano un livello medio-alto.

## 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

### ▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	33%
Intermedio	67%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	41%
Intermedio	59%
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	11,1%
Intermedio	83,3%
Accettabile	5,6%
Basso	
Non Adeguato	

### ▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

*Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.*

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento.
- Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio.

d. Educare alla formalizzazione dei problemi.

e. Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).

f. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

g. Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FOCUS dell'ATTIVITA'</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>OBIETTIVO/I (come da PED)</b>
<b>Tutte le discipline</b>	<i>Insieme per capire.</i> Ciclo di incontri di Fondazione Corriere della sera.	<b>10</b> <b>(Dal 18 ottobre al 3 aprile 2025)</b>	-Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).  -Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
<b>Scienze Motorie</b>	Tornei a squadre, test di Cooper. (Focus Intelligenza corporea-cinestetica.) Attività di orientamento post diploma.	<b>5</b>	Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
<b>Discipline STEM</b>	Compiti di realtà, laboratori didattici di Matematica, Fisica e Scienze Attività di orientamento post diploma.	<b>10</b>	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). -Rinforzo dell'autostima, della motivazione. -Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
<b>Tutte le discipline</b>	Didattica orientativa Partecipazione a convegni; spettacoli teatrali Partecipazione all'open day Telesi@	<b>10</b>	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze,

	Attività orientamento Post-diploma		esperienze, attitudini (coping). -Rinforzo dell'autostima, della motivazione. -Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
--	------------------------------------	--	---

## NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZA/ CONDIVISA</b>
<b>ORIGINI, RELAZIONI E INTERAZIONI</b>	<b>TUTTE</b>	Origini, forme, modelli che interagiscono in una ampia riflessione epistemologica fra attività scientifica e pensiero umanistico, gettando le basi di un pensiero identitario oltre che critico.	<b>Riflettere sulle tematiche con consapevolezza, interpretando la realtà criticamente con collegamenti fattivi nei vari campi del sapere (dalla sociologia alle arti, alla ed.civica, all'antropologia).</b>
	<b>Letteratura italiana</b>	Le origini e le relazioni tra la cultura medievale e quella preumanista come principio fondativo di una coscienza identitaria oltre che letteraria. Dalla oralità delle origini alla codificazione del volgare. Le relazioni della lingua volgare e i testi poetici prodotti nei cenacoli culturali delle corti. <b>Dante, Petrarca, Boccaccio</b> : la reciproca influenza (interazione) di autorevolezza letteraria sulla codificazione del genere.	Saper operare collegamenti critici con gli autori di ogni età e corrente, relazionando attraverso spunti tematici, similarità e differenze.
	<b>Letteratura latina</b>  <b>Storia</b>  <b>Filosofia</b>	Origine ed evoluzione di coscienza letteraria nel mondo latino. Dalla oralità alla codificazione del genere epico e di quello teatrale. Interazione tra generi letterari.  Il cammino dei diritti: alle origini dello stato di diritto moderno; Un mondo più grande: le scoperte geografiche e l'incontro con l'altro.  La nascita della filosofia: le origini della filosofia nella curiosità umana: il perché del "filosofare" . La nozione della filosofia come domanda e ricerca di senso. Il tema è affrontato da un duplice punto di vista: da un lato la domanda problematica sulle origini stesse della filosofia; dall'altro le domande e le risposte dei pensatori delle origini.	Saper interpretare criticamente la realtà storica degli antichi cogliendone le connessioni con l'attuale.  Sviluppare capacità di indagine funzionale a promuovere un pensiero critico o creativo sul tema delle "origini", avendo consapevolezza dei sistemi complessi del passato, presente e futuro.  Riconoscere, comprendere i nessi e le specifiche dei concetti trattati al fine di



		<p>Il percorso, attraverso le riflessioni dei filosofi del passato e del presente nonché attraverso la pratica del dialogo filosofico intende favorire abiti di pensiero strategie e strumenti che promuovano competenze di cittadinanza; offrire spunti di riflessione su questioni riguardanti la nostra dimensione di cittadini di una particolare comunità nazionale e di cittadini del mondo.</p>	<p>individuare autonomamente, con lessico appropriato, elementi di continuità, reciprocità o alterità nello spazio e nel tempo.</p>
	<b>Inglese</b>	<p>Gli eventi e le popolazioni collegati alla nascita e il cammino della nazione inglese, della sua cultura e civiltà anche attraverso Il Lascito della Magna Cartha (1215).</p> <p>Relazioni ed interazioni dei personaggi delle tragedie e commedie di Shakespeare.</p>	<p>Saper analizzare criticamente e in maniera multidimensionale la realtà in relazione a differenti contesti culturali e alle loro trasformazioni.</p>
	<b>Scienze naturali</b>	<p>L'intervento della disciplina si focalizzerà su l'abiogenesi sulle origini dei viventi, incluso l'uomo la loro evoluzione biologica, l'interazione dei loro genomi con l'ambiente naturale e le relazioni intra e inter-specifiche.</p>	<p><b>Saper argomentare, usando materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</b></p>
	<b>Storia dell'arte</b>	<p>L'intervento si articola in due momenti, si propone di analizzare la nascita e lo sviluppo dell'arte rinascimentale, attraverso le due opere esemplificative del complesso rapporto uomo-universo-scienza. La prima fase del percorso è di riflessione, riflessione sul significato dell'uomo nel Rinascimento partendo dall'uomo vitruviano alla cui base c'è l'interpretazione dell'uomo specchio dell'universo; l'uomo soggetto delle stesse regole e misure che guidano l'universo nonché la nascita della prospettiva come Scienza. La seconda fase è di rivelazione e si sviluppa attraverso la lettura dell'opera "La Scuola di Atene" di Raffaello Sanzio vista come manifesto della concezione antropocentrica rinascimentale dell'uomo che grazie alle sue facoltà intellettive di conoscenza del vero tramite la scienza e la filosofia si colloca al centro dell'universo.</p> <p>Primo e Secondo Rinascimento: ovvero gli aspetti politico, sociali, scientifici e culturali che hanno influenzato l'arte al fine di comprenderne relazioni e interazioni. Gli artisti più rappresentativi saranno affrontati</p>	

		non tanto attraverso l'evoluzione stilistica degli artisti quanto piuttosto attraverso parallelismi, differenze, influenze reciproche che spesso sono stati determinanti per la nascita delle innovazioni stilistiche.	
	<b>Religione</b>	Conoscere le origini della Chiesa e la vita della prima comunità di Gerusalemme, evidenziando poi gli elementi che sono a fondamento della civiltà europea.	Comprendere l'importanza del dibattito culturale, della ricerca scientifica e del rinnovamento del pensiero per la società e per l'individuo.
<b>Relazioni ed interazioni</b>	<b>Matematica</b>	Relazioni tra grandezza e funzioni. In molte discipline scientifiche, come la fisica e la biologia, i modelli più semplici per interpretare la realtà sono basati sulle funzioni e sulla individuazione di relazioni tra grandezze.	

	<b>Fisica</b>	I principi della dinamica. Interazione tra forze e corpi	
<b>Le origini</b>	<b>Matematica</b>	La deduzione delle diverse equazioni delle coniche nel piano cartesiano dalla loro definizione come luoghi geometrici.	Sviluppare capacità volte allo sviluppo di un pensiero critico e creativo, favorendo la consapevolezza del proprio sé rispetto ai sistemi complessi del passato, presente e futuro.

## ▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Il C.d.C. propone lezioni sul campo e visite guidate correlate alla programmazione didattica ed educativa come arricchimento dell'offerta formativa.

- ❖ Spettacoli teatrali e cinematografici
- ❖ Incontri di Cittadinanza attiva
- ❖ Partecipazione a giornate commemorative (giornata della memoria; giornata della legalità)
- ❖ Incontri con autori: presentazione libri e riviste presso biblioteca dell'istituto Telesi@
- ❖ Partecipazione a Convegni e conferenze

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>TUTTE</b>	<b>RECUPERO IN ITINERE</b>	Si adopereranno tutte le strategie che i docenti riterranno utili, dalla metodologia laboratoriale a gruppi di ricerca. Cooperative learning; tutoring; peer tutoring/ peer education.	In itinere
<b>MATERIE DI INDIRIZZO</b>	<b>CORSI DI RECUPERO</b>		Nella scansione quadrimestrale

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>TUTTE</b>	Olimpiadi disciplinari. Trekking. Running. Visione di spettacoli in lingua. Incontri seminariati.	Problem solving. Simulazioni. Flipped classroom	Nella Scansione quadrimestrale

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

## METODOLOGIA PCTO

### PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)

1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)  
 2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).  
 3. Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE <i>(individuate in Dipartimento)</i>	<i>Definizione del percorso (organizzazione, modalità, tempi)</i>	<i>Figure coinvolte (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<i>Risorse esterne (Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
	<b>CORSO SULLA SICUREZZA</b>  <b>4 ore</b>	Referente PCTO	<b>Anfos</b>
	<p><b>Amici di scuola e dello sport, in collaborazione con Fondazione Il Corriere della Sera</b></p> <p><b>18 ore</b></p> <p><b>Corso di cittadinanza attiva CSS Bachelet</b></p> <p><b><u>30 ore</u></b></p> <p><b>Buio in sala: Rassegna di Cinema</b></p> <p><b>8 ore</b></p> <p><b>Viaggio istruzione: PROGETTO LEGALITA' Palermo, in viaggio con LIBERA. Tour in Sicilia (Approfondimento sulla storia della mafia e antimafia con particolare riferimento al territorio, ai beni confiscati).</b></p>	<p>TUTTI</p> <p>CARLO</p> <p>TUTTI</p> <p>CARLO-MEZZA</p>	<p><b>Incontri online, in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera</b></p>

	<b>PERCORSO IMUN: Italian Model United Nations</b>  <u>70 ore</u>		
Area linguistico/laboratoriale	<b>Teatro in lingua inglese: <i>Dracula</i></b>  <b>5 ore</b>	MEZZA	

- **ORIENTAMENTO in USCITA**

Il sito web dell'istituto presenta una area dedicata utile da visionare in merito all'offerta formativa di Orientamento sia inerenti percorsi universitari che corsi post-diploma.

## **5.EDUCAZIONE CIVICA**

- **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>
Educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e territorio	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	<i>Educazione al rispetto, alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni</i> ovvero collettivismo e comunitarismo per una nuova rinascenza (periodo aureo augusteo) attraverso la lezione del passato come apertura, conflitto di idee, fiducia nelle capacità della ragione: per un nuovo umanesimo.	<b>5</b>	<b>1° QUADRIMESTRE</b>
	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>		<b>6</b>	<b>1° QUADRIMESTRE</b>
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>ORE DESTINATE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<i>Istruzione di qualità (obiettivo n.4).</i>	<b>5</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
<b>Educazione ambientale e sviluppo sostenibile:</b>				<b>I-II QUADRIMESTRE</b>

<p><i>AGENDA 2030</i></p> <p><i>per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p><i>Educazione al rispetto, alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni.</i></p> <p><i>Educazione al rispetto, alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni.</i></p> <p><b>Agenda 2030</b></p>	<p><b>MATEMATICA</b></p> <p><b>FISICA</b></p> <p><b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b></p> <p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p> <p><b>SCIENZE NATURALI</b></p> <p><b>INGLESE</b></p>	<p><i>Salviamo il pianeta: la lotta al cambiamento climatico (obiettivo n. 13)</i></p> <p><i>Salviamo il pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12)</i></p> <p><i>Il patrimonio culturale, fattore di legame sociale, io e gli altri, rispetto nell'uso dei beni comuni</i></p> <p><i>Educazione al rispetto, alla valorizzazione degli altri. Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni</i></p> <p><i>Salute: un bene comune (obiettivo n.3)</i></p> <p><i>Il patrimonio culturale</i></p> <p><i>Lo sviluppo sostenibile e la Conservazione del patrimonio ambientale : I Parchi della Regione Campania</i></p> <p><b>Goal 16 : Human rights – The Peace, justice and strong institutions: Human</b></p>	<p><b>5</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>3</b></p>	<p><b>1 Quadrimestre</b></p> <p><b>II Quadrimestre</b></p> <p><b>I-II Quadrimestre</b></p> <p><b>I Quadrimestre</b></p> <p><b>II Quadrimestre</b></p> <p><b>I Quadrimestre</b></p>
---	---	---	---	--

		<i>Rights – The European Convention on Human Right</i>		<b>I Quadrimestre</b>
--	--	--	--	-----------------------

## **6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Italiano</b>	<b>Latino</b>	<b>Storia e Filosofia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Fisica</b>	<b>IRC</b>	<b>Inglese</b>	<b>Scienze</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>	<b>Scienze motorie</b>
<i>Lezione frontale</i>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<i>Brain storming</i>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<i>Problem solving</i>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<i>Flipped classroom</i>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>			<b>x</b>	<b>x</b>		<b>x</b>	
<i>Role-playing</i>									<b>x</b>	
<i>Circle Time</i>							<b>x</b>			
<i>Peer tutoring</i>	<b>x</b>	<b>x</b>		<b>x</b>	<b>x</b>		<b>x</b>			
<i>Cooperative learning</i>	<b>x</b>	<b>x</b>		<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<i>Debate</i>	<b>x</b>		<b>x</b>			<b>x</b>		<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>x</b>



## ***7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE***

---

### ❖ Viaggio di istruzione.

Dagli itinerari proposti in sede dipartimentale si opta per

**PROGETTO LEGALITA' Palermo, in viaggio con LIBERA. Tour in Sicilia**

**(Approfondimento sulla storia della mafia e antimafia con particolare riferimento al territorio, ai beni confiscati). Periodo (marzo)**

### ❖ Uscite didattiche

19 ottobre: Futuro Remoto – Città della Scienza – Napoli, Accompagnatore: docente Del Prete

12 marzo– Teatro in lingua inglese -Salerno – Accompagnatori docente: Mezza-

20 marzo – Teatro Nuovo per la legalità – Napoli – Accompagnatore: docente Carlo

## 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici

- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO [www.iistelesi@](mailto:www.iistelesi@)

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 01\_X\_2024